PROGRAMMI DI STUDIO DEI CORSI DI LAUREA

elaborati e approvati dai Consigli di disciplina

Dipartimento – ***Musicologico-compositivo***

Scuola – ***Musicologia***

Consiglio di disciplina – ***Storia della musica***

Disciplina – ***Storia e Storiografia della musica 1***

Anno Accademico – ***2026-27***

Ore di lezione – ***40*** CFA - ***6*** Tipo di verifica - ***Esame***

Frequenza minima obbligatoria % - ***80*** Ore minime di frequenza - ***32***

Modalità di verifica – **Colloquio orale**

Obiettivi formativi

Il presente corso fornisce allo studente le competenze necessarie a comprendere gli sviluppi storici e culturali del fenomeno musicale nel contesto europeo dalla musica dei Greci fino a Vivaldi. Al temine del corso, lo studente avrà acquisito padronanza dei principali generi e forme del repertorio musicale dell'epoca e dei relativi contesti storico-culturali. Ha inoltre acquisito gli strumenti interpretativi necessari a studiare, con spirito critico e in autonomia, composizioni afferenti al periodo esaminato, applicando le conoscenze e le competenze sviluppate durante il corso.

Programma di studio

LA MUSICA DEI GRECI E DEI ROMANI

I miti musicali e le testimonianze più antiche. L'armonia e la teoria dell'*ethos.* Gli strumenti musicali. I *nomoi* e la produzione lirica, poetica e musicale. La notazione. Tragedia e commedia. La musica a Roma.

IL CANTO CRISTIANO LITURGICO NEL MEDIOEVO

La nascita della nuova tradizione cristiana. Il canto gregoriano e franco-romano.
Liturgia e musica: la Messa, l'Ufficio delle ore, salmodia responsoriale e salmodia antifonale.
Notazione neumatica: cenni sulla classificazione topografica delle famiglie neumatiche occidentali.
Gli Inni. La teoria dei modi ecclesiastici (*protus*, *deuterus*, *tritus*, *tetrardus*).
Tropi e sequenze. Gli Uffici drammatici e il dramma liturgico.

LA MONODIA PROFANA NEL MEDIOEVO

Diffusione della tradizione profana. La lirica trobadorica e trovierica. - Musica profana in latino: *Carmina Burana.*
La monodia nei paesi germanici e nella penisola iberica. Stili e problemi interpretativi. Gli strumenti musicali. Dramma liturgico e teatro nel Medioevo. La monodia italiana: le *laude*

L'ARS ANTIQUA E LA SCUOLA DI NOTRE DAME

Gli inizi della polifonia. Il rapporto tra musica e retorica nel trattato *Musica Enchiriadis.*

La scuola parigina di Notre Dame e la notazione modale. L'*Organum* di Leoninus. Il *Discantus* nelle *clausolae* di Perotinus.
Il mottetto arcaico: caratteristiche strutturali. Il *conductus.*

ELEMENTI DI NOTAZIONE E TEORIA MUSICALE

I trattatisti medievali: Boezio, Cassiodoro e Isidoro di Siviglia. La musica e le *artes liberales.*
La classificazione degli strumenti musicali.
Guido d'Arezzo e la teoria della solmisazione. *Musica ficta.* Le problematiche della notazione modale.

IL TRECENTO: L'*ARS NOVA* IN FRANCIA E IN ITALIA

L'ambiente universitario a Parigi e Philippe de Vitry. Il mottetto e la tecnica isoritmica: *color* e *talea.* Guillaume de Machault. *L'ars subtilior*.
L'Ars Nova italiana: Marchetto da Padova e Jacopo da Bologna. Il madrigale e la caccia. La ballata e polifonica a Firenze. La struttura metrica e musicale. Gherardello da Firenze, Francesco Landini.

IL QUATTROCENTO: LA MUSICA NELLE CORTI ITALIANE E L'ARTE FIAMMINGA

La musica fiamminga: la fase borgognona e la fase franco-fiamminga. I compositori: Guillaume Dufay, Johannes Ockeghem e Josquin Desprez. Le forme: la chanson borgognona, la messa, il mottetto. L'artificio compositivo delle messe. Il processo compositivo dei franco-fiamminghi.

IL CINQUECENTO: LA MUSICA VOCALE PROFANA E SACRA

La musica nelle corti umanistiche. Frottola e villanella. La chanson parigina. La stampa musicale.
La musica della Riforma: Lutero e il corale.
Giovanni Pierluigi da Palestrina e la scuola polifonica romana.
La scuola veneziana e lo stile policorale. Organizzazione della Cappella Ducale in San Marco: i maestri di cappella Adriano Willaert e Giuseppe Zarlino; gli organisti Andrea e Giovanni Gabrieli.
Il madrigale e la poetica della 'musica reservata'. Luca Marenzio e Carlo Gesualdo principe di Venosa. I madrigali dialogici o drammatici: Adriano Banchieri. Gli Intermedi.

MUSICA E TEORIA NEL RINASCIMENTO

Dalla modalità all'armonia. Musica "espressiva". Il problema delle accordature. Nascita della musica strumentale. Strumenti e letteratura strumentale in uso nel Cinquecento.

GLI ALBORI DEL MELODRAMMA: L'OPERA DI CORTE

L'*Orfeo* e l'opera di corte; l'opera a Firenze. *Euridice* di Jacopo Peri e Giulio Caccini: genesi e problemi di stampa attraverso la lettura del frontespizio e dell'Avvertimento *A' lettori.*
L'opera a Roma e il ruolo di papa Urbano VIII. *Rappresentatione di Anima, et di Corpo* di Emilio de' Cavalieri (1600).
L'opera a Mantova. *L'Orfeo. Favola in musica* di Claudio Monteverdi (1607), le edizioni a stampa e i due finali.

CLAUDIO MONTEVERDI. L'OPERA IMPRESARIALE A VENEZIA DAL 1637.

I madrigali di Monteverdi. La seconda pratica e le critiche di Giovanni Maria Artusi.
Il sistema impresariale veneziano.
Francesco Cavalli e la sua produzione operistica. L'*Incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi. Il libretto e il contesto di appartenenza.

L'ORATORIO MUSICALE E LA CANTATA DA CAMERA

Problematiche terminologiche sull'oratorio e sulla cantata.
Roma e i centri di produzione dell'oratorio in latino e in volgare. L'oratorio in latino di Giacomo Carissimi: Analisi del lamento «Plorate colles» dall'oratorio *Jephte* (1649).
L'oratorio in volgare di fine Seicento: Alessandro Stradella e l'oratorio *San Giovanni Battista*.
La cantata da camera e i centri di diffusione in Italia.

LA MUSICA STRUMENTALE TRA CINQUE E SEICENTO

Girolamo Frescobaldi: le toccate e le destinazioni della musica strumentale. Canzona, capriccio, sinfonia, sonata.
Musica per insieme strumentale in Italia e all'estero. Tonalità e temperamento.

IL TEATRO D'OPERA FRANCESE E IN EUROPA TRA SEI E SETTECENTO

Il *Ballet de cour*. Il teatro musicale di Jean-Baptiste Lully: le *tragedie lyriques* e le *comédie ballet.*
L'opera italiana a Vienna. L'opera tedesca di Amburgo. La produzione vocale in Inghilterra e Spagna.

LA MUSICA STRUMENTALE: LA SONATA BAROCCA E IL CONCERTO

Sonata per gruppi e sonata solistica: prassi esecutiva e destinazioni d'uso. Arcangelo Corelli e il concerto grosso. La scuola di Bologna e Giuseppe Torelli: il concerto orchestrale. L'ambiente veneziano: Antonio Vivaldi e la sua produzione musicale. Il concerto grosso e solistico.

Modalità di svolgimento della verifica

Discussione orale su almeno due argomenti richiesti dalla commissione esaminatrice.

Eventuali note/bibliografia ecc.

MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della Musica occidentale*, Roma, Armando, 1997, vol. I (*Dalle origini al Cinquecento*, capitoli 1-15); vol. II (*Dal barocco al classicismo viennese* capitoli 16-25).

Materiali didattici integrativi (testi, dispense, mappe di lavoro, analisi di brani e link agli ascolti) indicati o forniti dal docente nel corso delle lezioni.